

OGGETTO: PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU* -

**Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara - CUP: E27B22000580006 - Affidamento della fornitura di attrezzatura informatica per l’aggiornamento del sistema wi-fi e di strumentazione informatica
CIG:**

Atto del Presidente n. 4/2024-PNRR

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 4/07/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Il PNRR è organizzato in 6 Missioni:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 4. Istruzione e ricerca
 5. Inclusione e coesione
 6. Salute
- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), comprende la Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
- con decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, è stato approvato l’ “*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la*

rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali stabilita al 12 agosto 2022;

- l'avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo;
- i soggetti attuatori destinatari dell'Avviso sono istituti e luoghi di cultura privati, dotati di personalità giuridica, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali appartenenti a soggetti privati e aperti al pubblico che espletano un servizio privato di utilità sociale, così come previsto dall'art. 101, comma 1 e 4 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. Per i soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, la possibilità di presentare domanda è subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento;
- la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus - in virtù di apposita Convenzione - è soggetto gestore del Museo Civico “Basilio Cascella” di proprietà del Comune di Pescara e ha manifestato all'Amministrazione Comunale il proprio interesse a presentare domanda;

Dato atto che:

- con Deliberazione del 16/06/2022 il Cda della Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, ricorrendone i presupposti, ha deliberato di autorizzare il Presidente alla presentazione, in risposta al succitato Avviso ministeriale, della domanda relativa al progetto in oggetto;

- mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 09/08/2022 il Comune di Pescara, nella propria qualità di proprietario del Museo Civico Cascella gestito dalla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus in virtù della succitata Convenzione, preso atto della relazione progettuale presentata in data 09/08/2022 dalla Fondazione medesima per il Museo Civico "Basilio Cascella", ha espresso nulla osta alla presentazione della proposta progettuale di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Mic", riguardante l'Investimento "1.2" della Componente 3 della Missione 1 del "PNRR", per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, autorizzando l'esecuzione degli interventi;
- la Fondazione, nei termini e secondo le modalità previste dal suddetto Avviso ministeriale, ha presentato il progetto "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara*" del valore complessivo lordo di 404.260,00, comprendente forniture, servizi e lavori necessari per la sua realizzazione;
- con decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con successivo decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023, emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B" revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B", suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con DDG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante "*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura*", sono state assegnate le seguenti risorse: - Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d'azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per

i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d'azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento stesso (Allegato A e Allegato B DNSH 1, A2, B1, B2);

- con decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata alla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, C.F./P.I. 01511580688, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 404.259,20 per il progetto presentato titolato “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara”- CUP E27B22000580006, identificato con il n. 89 dell'allegato B2 del predetto decreto n. 156/2023;

Considerato che, in conformità alle previsioni dell'Avviso ministeriale (art.3), in data 02/05/2023 è stato sottoscritto, tra la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, in persona del Presidente *pro-tempore*, e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*, l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il succitato Progetto “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara”- CUP E27B22000580006, regolante i rapporti per la realizzazione del medesimo;

Dato atto che:

- secondo quanto previsto dal suddetto Atto d'obbligo, la Fondazione, nella qualità di Soggetto Attuatore, nell'accettare il finanziamento si è obbligata, pena la revoca del medesimo, ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni dell'Allegato A e Allegato B DNSH al progetto ammesso a finanziamento, garantendo: a) l'avvio delle attività (mediante le necessarie comunicazioni) entro il 30 giugno 2023; b) la durata delle attività in mesi diciotto; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/attività e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel citato Allegato A e Allegato B DNSH0;
- in considerazione di tali obblighi e della conseguente esigenza di procedere all'espletamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi, delle forniture e dei lavori previsti nel progetto ammesso a finanziamento, con provvedimento n. 1/2023-PNRR del 29/06/2023, a firma del Presidente della

Fondazione, è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, nella sua unitarietà, il Dott. Ermanno De Pompeis;

Considerato che:

- secondo le previsioni della Relazione progettuale presentata, per la corretta attuazione dell'intervento, finalizzato prioritariamente ad agevolare la visita alle persone con disabilità, e per assicurare al visitatore in tutto il percorso di visita del museo la navigazione web e lo scaricamento e utilizzo dell'app di wayfinding sul proprio dispositivo elettronico, è necessario il potenziamento dell'attuale rete Wi-Fi del museo nonché l'acquisizione di specifica strumentazione informatica;
- la fornitura oggetto del presente affidamento, in conformità all'Allegato A e nel rispetto dell'Allegato B DNSH di cui al progetto ammesso a finanziamento, è costituita da:
 - Aggiornamento impianto wi-fi mediante la fornitura, comprensiva di installazione e configurazione, di n. 12 access point, e n. 2 switch;
 - Fornitura di stampante a fornetto per la creazione di materiale in rilievo su carta speciale a microcapsule formato A3 con accessori;
 - Fornitura di personal computer per elaborazioni grafiche;
 - Fornitura di Barra Braille portatile (con batterie ricaricabili) per letto-scrittura con notepad integrato. Dotata di 50 caratteri e connessione Bluetooth® per dialogare PC, PDA e Smartphone, Tablet;
 - Fornitura di videoingranditore con lettore automatico

Preso atto del provvedimento n. 1/2023-PNRR del 29/06/2023, a firma del Presidente *pro-tempore* della Fondazione, con cui è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, nella sua unitarietà, il Dott. Ermanno De Pompeis, e ritenuto di nominare il medesimo Dott. Ermanno De Pompeis RUP del presente intervento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, preso atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità sottoscritta dal medesimo e allegata al presente atto;

Dato atto che:

- la spesa necessaria, in coerenza con la Relazione Tecnica illustrativa di cui al progetto ammesso a finanziamento, è pari a € 17.480,00, oltre IVA al 22%, da intendersi a copertura della totalità delle attività necessarie alla prestazione della fornitura richiesta, comprensiva di tutte le spese comunque sostenute dall'assegnatario per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non sono quantificabili e previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività e non è pertanto necessaria la predisposizione del DUVRI. Sono a carico dell'aggiudicatario, e ricompresi nel prezzo offerto, i costi interni per la sicurezza riferiti a rischi propri dell'attività di impresa;
- *le apparecchiature dovranno assicurare la conformità ai Criteri Ambientali Minimi adottati con Decreto 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) disponibili alla pagina <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#1> e consultabili alla pagina:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/GPP_CAM_I_T.pdf.*
- Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH, per l'acquisto di PC Desktop, PC Portatili, Smartphone, Tablet e Server, sono stati rispettati almeno uno dei criteri sotto specificati:
 - *I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.*
 - *In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:*
 - *Etichetta EPA Energy Star;*
 - *Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE59;*
 - *Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;*
 - *Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).*
 - *In assenza di tale etichetta, è richiesto quanto segue:*

- per computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043;
- nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:
 - ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);
 - EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).
- ai sensi dell'art. 58, D.Lgs. n.36/2026, l'appalto non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, in ragione della natura delle prestazioni richieste, oltre che per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto stesso, la cui esecuzione da parte di un unico operatore economico, in grado di coordinarne le prestazioni in maniera ottimale, può garantire nel minor tempo possibile la realizzazione degli obiettivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del progetto finanziato nonché del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che, trattandosi di appalto d'importo inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista per gli affidamenti diretti di servizi e forniture dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

Visti:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema

telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che, per gli affidamenti diretti di cui al citato art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 636/2023, è possibile procedere all'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione - realizzato e gestito da MEF avvalendosi di Consip - attraverso Ordinativo diretto di Acquisto (OdA) o Trattativa Diretta (TD);

Dato atto che il RUP ha condotto un'istruttoria informale sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; in esito a tale istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023, è stato individuato quale soggetto affidatario, nel rispetto del principio di rotazione, la società SIRTE Verna Elettronica srl. C.F. e P.I. 01455680684, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle prestazioni contrattuali; in sede di indagine informale la società, per l'esecuzione **delle forniture** secondo le caratteristiche richieste dal RUP, ha presentato un preventivo ritenuto dal medesimo RUP congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato, idoneo a soddisfare le specifiche esigenze della Stazione Appaltante;

Considerato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, del medesimo D.Lgs. 36/2023, **"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore**

a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

- l'art. 17, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, in combinato disposto con l'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale si rende necessario indicare:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto;
 - c) l'importo e il contraente;
 - d) la forma del contratto;
 - e) le clausole ritenute essenziali;
 - f) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 36/2023 - che disciplinano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, articolato in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione – e in particolare l'art. 21, comma 2, del medesimo D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale le attività inerenti il ciclo di vita dei contratti pubblici sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui D.Lgs. 82/2005, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nell'ambito del c.d. "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale" (e-procurement);

Ritenuto, per quanto in premessa rappresentato, di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico SIRTE Verna Elettronica S.r.l., Viale Guglielmo Marconi 306 - 65127 Pescara (cod. fisc. e partiva IVA 01455680684), in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto, procedendo all'acquisto della seguente attrezzatura attraverso lo strumento del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Sistema informatico di e-procurement della Pubblica Amministrazione "Acquisti in Rete PA", sul quale l'Operatore offre la seguente fornitura a condizioni ritenute dal RUP congrue e convenienti in relazione al rapporto qualità-prezzo:

Cod. art. fornitore	Nome Commerciale	Q.ta	Importo Unitario	Totale (IVA escl.)
UAP-AC-PRO	AC PRO	10	€ 173,07	€ 1.730,70
UDR	Dream Router	1	€ 425,66	€ 425,66
UAP-AC-IW	AC In-Wall	2	€ 173,07	€ 346,14
USW-FLEX-MINI	Flex Mini	2	€ 193,75	€ 387,50
MAN-WIFI	Aggiornamento Impianto	1	€ 4.500,00	€ 4.500,00
MQRQ3T-A	iMAC 24blu	1	€ 1.147,00	€ 1.147,00
DAVP1E24B+D	DaVinci Pro OCR/TTS	1	€ 4.490,00	€ 4.490,00
HWALT45	Fornetto Swell Form	1	€ 1.453,00	€ 1.453,00
BI40X	Brailiant BI 40 X display	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00

per l'importo complessivo di € 17.480,00 oltre IVA, ritenuto dal RUP congruo e conveniente in relazione al rapporto qualità-prezzo e alle condizioni del mercato di riferimento;

Dato atto che:

- in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 36/2023 che disciplinano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, attraverso la succitata piattaforma di approvvigionamento digitale certificata - mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) – è stato acquisito il seguente codice CIG: B2B2AA37C3;
- ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti;
- in considerazione della natura delle prestazioni richieste e delle modalità di espletamento delle stesse, ai sensi del comma 4 del succitato art. 53 del D.Lgs. 36/2023 non viene richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni secondo le modalità stabilite dal predetto art. 52, comma 1;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti:

- dei principi generali sanciti dal D.Lgs. 36/2023 e, in particolare, del principio di rotazione in quanto l'operatore economico individuato non risulta precedente affidatario di commessa rientrante nello stesso settore merceologico, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
- delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 di conflitto di

interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTE le dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, rese dall'operatore economico, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nonché di:

- presa visione e accettazione delle clausole previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, a pena di risoluzione del contratto;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n.165/2001 (*pantouflage o revolving door*) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti;
- attivazione del conto corrente dedicato affinché la Stazione Appaltante possa procedere ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale nel rispetto delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che la complessiva spesa di € 21.325,60 comprensiva di IVA, necessaria per l'acquisizione delle forniture, sarà gestita mediante il sistema di contabilità separata all'uopo istituito:

Anno Bilancio	Voce di uscita	Descrizione
2024	11 65 5003	Crediti v/MIC per PNRR
importo		Scadenza pagamento a far data dal (Solo per le spese correnti)
€ 21.325,60		01/09/2024
Fornitore: SIRTE Verna Elettronica S.r.l., cod. fisc. e partiva IVA 01455680684, Viale Guglielmo Marconi 306 - 65127 Pescara		
CUP: E27B22000580006		
CIG: B2B2AA37C3		

VISTI:

- il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 04/07/2021;
- l'Avviso attuativo della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - "Patrimonio culturale per la prossima generazione" _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*;
- Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici;
- la L. n.241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- l'art.3 L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto della Fondazione;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e correttezza;

DETERMINA

per le motivazioni e le disposizioni normative richiamate in premessa:

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il preventivo formulato dall'operatore economico SIRTE Verna Elettronica S.r.l., Viale Guglielmo Marconi 306 - 65127 Pescara (cod. fisc. e partiva IVA 01455680684), allegato al presente atto unitamente alla scheda prodotto pubblicate sul MePA/alle schede prodotto pubblicate sul MePA;
2. di disporre l'affidamento diretto della suddetta fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, nei confronti dell'operatore economico

SIRTE Verna Elettronica S.r.l., Viale Guglielmo Marconi 306 - 65127 Pescara (cod. fisc. e partiva IVA 01455680684), società in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per l'importo complessivo di € 17.480,00 oltre IVA, oneri per la sicurezza assenti;

3. di precisare che, al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 per cui il Soggetto Attuatore è tenuto - oltre che ad indicare nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e a riportare nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea - a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, l'aggiudicatario, per conto del Soggetto Attuatore (Fondazione Stazione Appaltante), dovrà esporre i loghi istituzionali con il riferimento al presente intervento secondo le specifiche che saranno oggetto di specifica comunicazione in sede di esecuzione;
4. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione, in qualità di Soggetto Attuatore, degli interventi necessari alla Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara, nell'ambito della Missione 1 del PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - "Patrimonio culturale per la prossima generazione" _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU* con particolare riferimento alla fornitura di

attrezzatura informatica per l'aggiornamento del sistema wi-fi e di strumentazione informatica;

b) l'oggetto del contratto - in conformità alla Relazione progettuale presentata e ammessa al finanziamento e nel rispetto dell'Allegato A e dell'Allegato B DNSH - è la fornitura della seguente strumentazione e attrezzatura informatica per l'aggiornamento del sistema wi-fi:

- Aggiornamento impianto wi-fi mediante la fornitura, comprensiva di installazione e configurazione, di n. 12 access point, e n. 2 switch;
- Fornitura di stampante a fornetto per la creazione di materiale in rilievo su carta speciale a microcapsule formato A3 con accessori;
- Fornitura di personal computer per elaborazioni grafiche;
- Fornitura di Barra Braille portatile (con batterie ricaricabili) per lettura con notepad integrato. Dotata di 50 caratteri e connessione Bluetooth® per dialogare PC, PDA e Smartphone, Tablet;
- Fornitura di videoingranditore con lettore automatico

Cod. art. fornitore	Nome Commerciale	Q.ta	Importo Unitario	Totale (IVA escl.)
UAP-AC-PRO	AC PRO	10	€ 173,07	€ 1.730,70
UDR	Dream Router	1	€ 425,66	€ 425,66
UAP-AC-IW	AC In-Wall	2	€ 173,07	€ 346,14
USW-FLEX-MINI	Flex Mini	2	€ 193,75	€ 387,50
MAN-WIFI	Aggiornamento Impianto	1	€ 4.500,00	€ 4.500,00
MQRQ3T-A	iMAC 24blu	1	€ 1.147,00	€ 1.147,00
DAVP1E24B+D	DaVinci Pro OCR/TTS	1	€ 4.490,00	€ 4.490,00
HWALT45	Fornetto Swell Form	1	€ 1.453,00	€ 1.453,00
BI40X	Brilliant BI 40 X display	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00

- c) il valore economico complessivo è € 17.480,00, oltre IVA al 22%; il contraente è la società SIRTE Verna Elettronica S.r.l., Viale Guglielmo Marconi 306 - 65127 Pescara (cod. fisc. e partiva IVA 01455680684);
- d) la forma del contratto è scritta, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e dell'ivi richiamato Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, mediante il MePA, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di Consip; ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.4 ivi richiamato, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, il contratto è esente dall'imposta di bollo;
- e) le clausole ritenute essenziali sono le seguenti:
- le prestazioni dovranno essere eseguite in piena coerenza con il progetto presentato e ammesso al finanziamento; le forniture richieste dovranno garantire la piena corrispondenza (per numero e tipologia) a quanto indicato nell'Allegato A, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato B DNSH, del progetto ammesso a finanziamento;
 - la fornitura dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto; in caso di mancato rispetto di tale termine la Stazione Appaltante applicherà una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
 - in caso di violazione degli ulteriori obblighi derivanti dall'affidamento e per ogni ipotesi di carente o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà una penale, di importo variabile calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate

all'inadempimento. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% per cento di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. 77/2021 – convertito con Legge 108/2021, applicabile agli appalti finanziati con fondi PNRR ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023. L'applicazione delle penali non esime l'affidatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempimento, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto;

- l'appaltatore è tenuto ad assicurare l'applicazione, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, garantendo le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2012, convertito con Legge 108/2021, l'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, deve produrre, a pena

- di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- ai sensi dell'art. 47, comma 3, del succitato D.L.77/2021, l'operatore economico che occupa meno di cinquanta dipendenti (non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198) e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - l'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta; l'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;

- l'affidatario è obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 per cento e a quella femminile una quota del 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolata secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309;
 - l'affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali necessarie alla realizzazione dell'appalto, è tenuto ad uniformare tutte le attività alle specifiche tecnico-operative previste nell'avviso in oggetto e suoi Allegati, nonché al pieno rispetto di tutte le norme e di tutti i pertinenti principi trasversali in esso richiamati;
 - i pagamenti sono disposti previo accertamento delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità della fornitura rispetto alle condizioni e ai termini in esso stabiliti.
- f) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a seguito di Trattativa Diretta sul MePA; le ragioni che ne sono alla base sono quelle indicate nelle premesse del presente atto alle quali ci si riporta integralmente;
- di precisare, in attuazione delle disposizioni di cui al succitato art.18, comma 1, D.Lgs. 36/2023, che con la sottoscrizione e l'invio all'operatore dell'Ordine diretto di Acquisto sul MePA la Stazione Appaltante accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore, oggetto del presente affidamento, determinando la conclusione del contratto, il quale deve intendersi composto, oltre che dall'Ordine diretto di Acquisto, dalle Condizioni generali ad esso applicabili; sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, oltre al presente provvedimento, i seguenti documenti:

- Offerta presentata, conformemente al progetto;
 - Progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*, costituito da: a) Relazione Tecnico Illustrativa - Studio di fattibilità tecnico economica; b) Allegato A – Format di proposta descrittiva dell'intervento; c) Allegato B DNSH – Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario;
 - Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il Progetto rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella - Pescara – CUP E27B22000580006;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - Garanzia definitiva a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dall'art. 106, nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del medesimo dlgs. 36/2023;
 - Adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi nell'esecuzione dell'appalto;
-
- di precisare che qualora, in conseguenza della verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - di precisare che l'operatore economico, in riferimento alla Legge 136/2021, sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e a tal fine ha presentato, ai sensi del comma 7, la dichiarazione di

attivazione del conto corrente dedicato, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e allegata al presente atto;

6. di impegnare la spesa complessiva dell'affidamento, di € 20.335,60 (iva inclusa) come segue:

Anno Bilancio	Voce di uscita	Descrizione
2024	11 65 5003	Crediti v/MIC per PNRR
importo		Scadenza pagamento a far data dal (Solo per le spese correnti)
€ 21.325,60		01/09/2024
Fornitore: SIRTE Verna Elettronica S.r.l., cod. fisc. e partiva IVA 01455680684, Viale Guglielmo Marconi 306® - 65127 Pescara		
CUP: E27B22000580006		
CIG: B2B2AA37C3		

7. di disporre la comunicazione al beneficiario dell'impegno di spesa;
8. di precisare che in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 36/2023 che disciplinano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, attraverso la succitata piattaforma di approvvigionamento digitale certificata - mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) – è stato acquisito il seguente codice CIG: B2B2AA37C3
9. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Dott. Ermanno De Pompeis, preso atto della dichiarazione del medesimo di insussistenza a proprio carico di conflitto di interesse o cause di incompatibilità o inconferibilità;
10. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito della Fondazione, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023;

11. di dare atto - ai sensi dell'art.3, comma 4, L. n.241/1990 - che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR, nei termini e nei modi previsti dalla legge;
12. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto.